

FONDAZIONE VILLA MARAINI

La Fondazione Villa Maraini è uno dei principali centri italiani per la cura e riabilitazione delle tossicodipendenze.

È l'unico centro anti-droga in Italia aperto tutti i giorni h24

Opera attraverso un insieme di strutture e servizi estremamente articolati e differenziati, in modo da poter offrire una vasta gamma di programmi terapeutici sulla base delle esigenze e bisogni dei singoli pazienti/utenti.

In particolare per detenuti tossicodipendenti, la Fondazione svolge le seguenti attività:

- **Progetto carcere:**
consulenza, accoglienza e orientamento in sede e all'interno di alcuni Istituti penitenziari del Lazio (Roma, Civitavecchia, Viterbo e Velletri)
- **Centro Alternativo alla Detenzione:**
programma terapeutico residenziale e semi-residenziale per tossicodipendenti in misure alternative alla detenzione.



Fondazione Villa Maraini



PER MAGGIORI INFORMAZIONI

FONDAZIONE VILLA MARAINI O.N.L.U.S.

Via Bernardino Ramazzini, 31
00151 Roma

Tel. 06 65753051
Fax. 06 65753089

email: progetto_carcere@villamaraini.it
siti web:
www.villamaraini.it
www.projectalternative.net



Il progetto è cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma "Criminal Justice" 2008-2013



PROJECT ALTERNATIVE

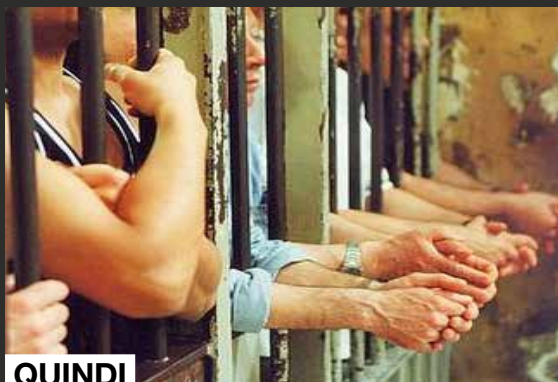
PROMUOVERE L'USO DI
MISURE ALTERNATIVE
ALLA DETENZIONE
PER TOSSICODIPENDENTI



Fondazione Villa Maraini

LA SITUAZIONE NELLE CARCERI

Secondo i dati del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, nel 2013 il numero dei detenuti ammontava a circa 67.000 contro i circa 45.000 posti regolamentari.



**QUINDI
LA PERCENTUALE MEDIA
DI SOVRAFFOLLAMENTO
È PARI CIRCA AL 50%**

I detenuti tossicodipendenti rappresentano il 21% di tutta la popolazione carceraria.

Di questi, solo 3.331 persone hanno ottenuto l'affidamento ai servizi sociali, ossia il 22% del numero totale dei detenuti tossicodipendenti.

LE MISURE ALTERNATIVE

Per i soggetti tossicodipendenti e/o alcolodipendenti condannati che intendano intraprendere o proseguire un programma terapeutico, la legge italiana prevede l'affidamento in prova ai servizi sociali e, per quelli in misura cautelare, prevede la possibilità degli arresti domiciliari in Comunità.

(art. 94 del Testo Unico in materia di stupefacenti D.P.R. 309/90),

L'uso di queste misure alternative facilita il recupero dei detenuti dal punto di vista fisiopsicologico e sociale e contribuisce sia a ridurre il problema del sovraffollamento delle carceri che la pericolosità sociale del fenomeno.

Purtroppo i detenuti tossicodipendenti che beneficiano di questa misura sono ancora molto pochi. In 10 anni, su circa 900 persone che avrebbero potuto beneficiare delle misure alternative, solo 380 hanno ottenuto l'ok all'affidamento a Villa Maraini.

Tra le cause principali ci sono:

- **tempi lunghi nelle procedure amministrative** per le autorizzazioni, anche a causa della burocrazia lenta dei Ser.T
- **scarso coordinamento tra i vari soggetti interessati:** carceri, Ser.T, magistratura di sorveglianza, comunità di recupero

oltre a ciò va denunciato il

- **ritardo nei pagamenti delle rette** da parte delle Asl alle comunità terapeutiche

CHE COSA SI PUÒ FARE

Nel 2013, Villa Maraini ha accolto 30 persone in misura alternativa alla detenzione, per un totale di 4300 presenze h24.

Calcolando che una persona in carcere costa circa 110 euro al giorno mentre in comunità residenziale ne costa 40, **la concessione di misure alternative ad appena 30 detenuti ha permesso allo Stato di risparmiare oltre 765 mila euro in un anno**



ALCUNE PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

GIURIDICO/LEGALI

apertura delle misure alternative a programmi ambulatoriali e maggiori concessioni dei possibili benefici

PROCEDURALI

abbreviazione dell'iter procedurale per la concessione del beneficio e delle relative autorizzazioni del servizio pubblico

APPLICATIVE

- aumento delle strutture in grado di accogliere soggetti beneficiari di misure alternative al carcere
- aumento delle risorse economiche scandalosamente inadeguate